

Chiunque abbia **un'età maggiore ai 18 anni**, un peso corporeo non inferiore ai 50 Kg e sia in buono stato di salute, può presentarsi presso una qualsiasi sede Avis e chiedere di iscriversi all'Associazione per poter donare il proprio sangue.

Una volta iscritto il possibile donatore verrà sottoposto a un colloquio (anamnesi) e a una visita medica completa per verificare se vi siano controindicazioni alla donazione. Successive analisi di laboratorio stabiliranno l'effettiva idoneità all'attività donazionale.

Tutte queste indagini sono volte a tutelare tanto la salute del donatore quanto quella del ricevente. Per il giudizio di idoneità esistono **una serie di criteri**, stabiliti da decreti ministeriali, raccomandazioni delle Società scientifiche, dell'Unione Europea e dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Tra questi ricordiamo quali **cause di esclusione** (e/o autoesclusione) definitiva: assunzione di droghe comportamento a rischio per AIDS e altre patologie trasmissibili patologie croniche cardiopatie positività per vari test (sifilide, epatite B, epatite C, HIV) epatiti virali.

Esistono inoltre condizioni che controindicano solo temporaneamente la donazione, quali a titolo esemplificativo: gravidanza (fino ad un anno dal parto) soggiorno in paesi tropicali vaccinazioni alcune infezioni (bronchiti, ascessi, ...) interventi chirurgici tatuaggi, agopuntura, piercing In base alla L.107/90 art. 13 "I donatori di sangue ed emocomponenti con rapporto di lavoro dipendente hanno diritto ad astenersi dal lavoro per l'intera giornata in cui effettuano la donazione conservando la normale retribuzione per l'intera giornata lavorativa".

[QUESTO LINK](#)